

**QUALIANO** Fiamme nella notte in corso Campano, fermato un 48enne. L'uomo non aveva digerito la fine della relazione

# Incendia l'auto del rivale in amore

DI GENNARO D'ORIO

**QUALIANO.** Galeotto fu Cupido e chi gli... sottrasse una freccia. La storia d'amore finisce male e, per desiderio incontrollato di vendetta, incendia l'auto del nuovo compagno della ex. I carabinieri ammanettano il "piromane", un 48enne del posto già "conosciuto" alle forze dell'ordine. È quanto di assurdo per non dire folle, accaduto martedì a notte fonda, quando alla centrale operativa della Compagnia di Giugliano, perveniva una segnalazione di allerta, per una vettura andata a fuoco in via Conte Sifola, dalle parti di Corso Campano a Qualiano. Erano le 2 e, intanto, le fiamme divampavano paurosamente, mentre sul posto si portavano i militari di una pattuglia dell'aliquota Radiomobile che, poco distante, attenzionavano un soggetto, per poi raggiungerlo e bloccarlo.

Si trattava di L.D., 48 anni appunto, residente nella zona del centro cittadino e con precedenti si potrebbe dire specifici. L'uomo, a questo punto, non si sentiva di inventarsi scusa alcuna. Anzi, ammetteva candidamente di essere stato lui ad appiccare le fiamme. Sentimentale o presunto tale, il motivo del comunque terribile gesto, in quanto quell'auto era di colui che gli aveva "rubato" e portato via la donna



(oramai la propria ex compagna). L'arrestato, espletate in caserma le formalità di rito, è al momen-

to in carcere dovendo rispondere di "danneggiamento a seguito d'incendio".

## GIUGLIANO, LA CITTÀ METROPOLITANA: PRESTO SOLUZIONE

### Da settembre 1.600 alunni senza sede

**GIUGLIANO.** Hanno atteso per sei mesi ma ora i 1600 studenti dell'istituto superiore "Marconi" di Giugliano non sanno più a chi rivolgersi. Sono scesi più volte in piazza ma le loro proteste non hanno sortito il risultato sperato. Ed ora - con l'avvicinarsi degli esami di stato - già pensano a nuove proteste. Da settembre scorso non hanno più una sede perché sono stati sfrattati dallo storico edificio di via Basile che è inagibile ed hanno dovuto seguire le lezioni solo di pomeriggio, ospitati in altre 4 scuole di Giugliano. Per mesi hanno atteso che la Città Metropolitana provvedesse a trovare delle soluzioni alternative. L'ex Provincia di Napoli fa sapere che la prossima settimana verrà sottoscritto il contratto di locazione per la seconda struttura di via Spazzilli.

**L'ARRESTO** Si nascondeva in un edificio disabitato in via San Gennaro ad Agnano

## Ricercato algerino scovato a Pozzuoli

**POZZUOLI.** Arrestato dalla Polizia municipale di Pozzuoli un cittadino extracomunitario ricercato in tutta Italia. L'uomo, un sessantenne di nazionalità algerina, è risultato colpito da un ordine di carcerazione emesso dalla procura della Repubblica di Napoli e da un decreto di espulsione. L'ordinanza scaturisce da un provvedimento di cumulo di pena per i reati connessi con la detenzione e lo spaccio di sostanze stupefacenti, furto aggravato, resistenza e minacce a pubblico ufficiale. Sul suo capo pende anche un decreto di espulsione. Si è risaliti al cittadino extracomunitario in seguito ad un intervento degli agenti del Comando di Pozzuoli presso i vecchi edifici "Croce Rossa - Ospedale", in via San Gennaro Agnano. I vigili urbani, infatti, in se-

guito ad una segnalazione che evidenziava la presenza di persone residenti nell'edificio disabitato, sono intervenuti. All'interno dello stabile hanno poi ritrovato sia il cittadino algerino che una donna proveniente dalla Polonia che, al momento, risulta soltanto identificata ma libera. Gli agenti, guidati dal comandante Silvia Mignone, hanno operato sgomberando gli edifici e procedendo all'identificazione dei due proprio attraverso il rilevamento delle impronte digitali. Gli accertamenti dattiloscopici effettuati hanno consentito di accertare la pregressa presenza dello straniero sul territorio nazionale, e dei reati per cui era stato processato e condannato. L'uomo è stato condotto al carcere di Poggioreale.

**GIUGLIANO** Appartamenti alimentati abusivamente in un edificio di via Casacelle

## Furto di energia elettrica, cinque denunce

**GIUGLIANO.** Non solo tanto degrado ambientale e case occupate illegalmente (una pratica, questa, diffusa e odiosa!). Lo "scenario" del posto registra, nel caso del reato trattato, anche di "corrente rubata" da parte di inquilini del rione meglio conosciuto dei "fabbricati pesanti", all'interno di via Casacelle a Giugliano. Energia elettrica "succhiata" in 5 appartamenti. I carabinieri denunciano 5 persone, finite nella lente dei controlli mirati. L'intervento di contrasto è stato effettuato dai

militari della locale Stazione presso l'omonima Compagnia che, ad esito della visita, portata a termine col supporto tecnico di personale ex Enel, hanno deferito all'Autorità Giudiziaria 5 soggetti, per furto appunto di energia elettrica, e tutti residenti in altrettanti alloggi di detto insediamento di edilizia economico-popolare. Avevano, infatti, realizzato allacci abusivi alla rete elettrica nazionale, ovviamente senza che il contatore potesse rilevare i consumi, ottenendo "corrente aggratis". Con-

sumi, invece, che vengono pagati, regolarmente, dalla stragrande maggioranza dei cittadini onesti. E, come purtroppo si evince, anche per...conto dei furbetti delinquenti di turno. Nel corso del sopralluogo di verifica eseguito, tutte le manomissioni venivano rimosse. Gli autori, dal canto loro, dovranno pagare le somme indebitamente sottratte all'azienda erogatrice, e che si aggirerebbero intorno a diverse migliaia di euro. Le ispezioni, intanto, continueranno anche nei prossimi giorni.

### LA DENUNCIA DI FDI

«A Bacoli Ztl utilizzate per tartassare i cittadini»

**BACOLI.** «Vi ricordate quando dicevamo che le Ztl fatte a Bacoli, non erano un sistema per salvaguardare l'ambiente, così come dovrebbe essere? E non erano neanche risolutive per la circolazione? Le Ztl a Bacoli erano e sono solo uno sporco stragemma per fare cassa e togliere altri soldi nelle tasche dei cittadini! A conferma di ciò che dicevamo, oggi abbiamo un dato preciso. Il comune di Bacoli ha inviato verbali sulle Ztl per circa 2 milioni di euro. Sì, avete capito bene, 2 milioni di euro». È la denuncia di Fratelli d'Italia di Bacoli. «Verbali emessi senza guardare in faccia a nessuno, nemmeno alle fasce deboli, nemmeno ai disabili, nemmeno agli errori materiali - affermano i rappresentanti bacolesi del partito - A nulla sono valse le nostre proteste e le nostre proposte di buon senso. Bocciate tutte. Compresa quella di chiedere il rinvio di un anno per perfezionare il sistema che si è dimostrato fallimentare. Ecco Bacoli da chi viene amministrata, da racconta storie, che fanno i forti con i più deboli. Anche su questo, hanno tradito i cittadini di Bacoli».

### POZZUOLI

Raccolta di fondi per i bimbi disabili tanzaniani

**POZZUOLI.** Quando istruzione 'per tutti', cultura e sviluppo, diventano obiettivi condivisi e inclusivi. Dai Campi Flegrei al continente africano. A cura, infatti, dell'associazione Onlus 'Africaintesta', con sede in via San Paolo al 'Borgo marinai' di Pozzuoli, si è attivata da un mese, grazie all'impegno costante del suo presidente Francesco Testa, e dei soci fondatori, per una raccolta di fondi (col devolvere del 5xmille), finalizzata, come felicemente è avvenuto, all'acquisto di un'apparecchiatura incubatrice, per salvare la vita di qualche piccolo appena nato, e consegnata proprio l'altro ieri dalle suore del Villaggio, le "Piccole Missionarie Eucaristiche" al Bunda Ddh Ospital (regione di Mara in Tanzania), condividendo con responsabili e medici questo atto di amore e di vicinanza 'sul campo'. «Un piccolo pensiero, sottolinea Franco Testa nel ringraziare tutti i donatori, ma che vale un tesoro incommensurabile di concreta solidarietà e di fratellanza, che non conosce limiti e confini. Siate felici come lo siamo noi». La presenza del più che attento e solerte sodalizio "Africaintesta", risale si può dire a diversi anni fa. A giugno 2018, venne inaugurato il Villaggio San Francesco, a circa 120 Km. dalla nota città di Mwanza, in Tanzania, e che ospita oltre 50 bambini fragili e disagiati, sotto la guida affettuosa e le cure continue di detto ordine di Suore, dette anche 'Corsaro', la cui casa madre sorge da moltissimi anni nel quartiere napoletano di Bagnoli. A febbraio 2020, sempre ad opera della su citata Associazione, si cominciò a costruire un secondo villaggio, con previsti "scuole di mestiere" e un poliambulatorio. «Il 26 dicembre scorso, aggiunge Testa, è iniziata l'ultima avventura che chiuderà il classico cerchio». Ovvero, sono pronte le basi per la realizzazione di un terzo Villaggio che, tra l'altro, prevede l'istituzione di una sartoria.

GENDOR

### POZZUOLI

Truffe in rete, ora anche sui gruppi Facebook

**POZZUOLI.** «Ciao mamma, mi si è rotto il telefono. Questo è il mio nuovo numero, salvalo! Sei a casa?». Tentativi di raggi, ancora...avventure truffaldine via sms. Da quelle amorose, con raffigurato tanto di cuore, a quelle che cercano di pungere sugli affetti familiari, particolarmente dei genitori. Gli imbrogli delinquenti di turno non sanno più cosa inventarsi pur di fregare il prossimo. A comparire attraverso l'oramai classico tamtam in Rete (tra cui il noto gruppo pubblico "Sei di Pozzuoli se..."), è questa volta il numero di cellulare +39 351 1954763, da cui partirebbero i messaggi trappola. A darne conferma, è una delle componenti, che così posta: "Qualche ora fa, mia madre ha ricevuto questo messaggio da questo numero, non ero io e nemmeno mio fratello. Volevano truffarla o derubarla. Fate molta attenzione. Noi eravamo con lei". A questo punto, tanti sono stati i commenti di allerta e di condivisione. I destinatari (potenziali vittime), del cennato, subdolo marchingegno, abitano in vari quartieri di Pozzuoli, tra cui Monterusciello e Licola. Da Quarto, invece, la signora Tiziana Russo segnala di un altro tipo di...pacco in agguato via e-mail, che recita testualmente: "Info superofferteitaliane (account in sospenso). Ciao, tutti i miei precedenti tentativi di contattarti sono falliti! Devi confermare il tuo per intestarlo Amazon, altrimenti scadrà e verrà assegnato ad altro fortunato". Ad una sua amica, invece, hanno scritto: "Re - Proroga incontestabile. Ti contattiamo per informarti che il tuo account gratuito per guadagnare da casa sta per scadere". Come si vede cambia il tenore (del testo), ma la...musica è sempre la stessa.

GDO